



Le stratificazioni di Turjeman raccontano un luogo

OLGA GAMBARI

Lihì Turjeman ha la passione e l'ossessione per i luoghi abbandonati. Li studia, ci riflette, li immagina. Li sente. E li trasforma in visioni e opere d'arte. Quegli spazi vuoti che una volta erano pieni di vita, ora sconosciuti, diventano dimensioni esoteriche di rivelazioni. Libri di memoria. L'artista israeliana è una sorta di archeologa poeta e sciamana, in ascolto delle rovine, siano esse recenti o antiche, la condizione non cambia. A lei sono familiari, per storia culturale e personale, i resti di siti antichi di millenni così come quelli contemporanei, restati dalle guerre. Alla Fondazione Spinola Banna ha trascorso sei settimane, con il progetto di residenze internazionali Resò, promosso dalla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea Crt. In questo periodo ha realizzato la mostra che si apre oggi alle 18 da Edit, a cura di Federica Barletta. Essenziali pareti in cartongesso accennano ad ambienti nell'ambiente. Superfici su cui si depositano

peelli di muri che arrivano da altrove. Stratificazioni di vite e storie e tempi, su cui l'artista interviene, manipolando segni, spessori, texture. Il materiale impiegato arriva esso stesso da quei luoghi abbandonati, che, come in tutta la storia dell'umanità, sono diventati per lei, oltre che luogo visionario, cioè soglia e affaccio su altre realtà, anche cava e magazzino. Lihi Turjeman infatti recupera lacerti di muri e tappezzerie, polvere diintonaci, motivi decorativi di pavimenti. La mostra si intitola "Geopolitica", proponendo una riflessione istintiva e percettiva su come "il luogo" sia metafora astratta di "Terra". Perciò territorio da conoscere, proteggere e rispettare. All'ingresso idealmente accoglie il pubblico una scritta, "Have", in cui l'artista giustappone una h all'antico saluto romano, come compare anche nella famosa Casa del Fauno di Pompei. Benvenuto non significa concedere – o credere di avere – il possesso della dimensione dove si entra. Questo il monito di Lihi Turjeman.

**Edit, via Cigna 104/a,
www.reso-network.net**

© 2017 PRODOTTO E DISTRIBUITO DA